

REGOLAMENTO PARCHI ACQUATICI

PISCINE INTERCOMUNALI DI TAVERNELLE

Estratto dal "Manuale di Salvamento Acquatico" della Federazione Italiana Nuoto Sezione Salvamento Coni
Realizzato dal comitato Tecnico della FIN e dal dott. Fabio Massimo Pezzoli. Riferimento FIN tel.: 06.362001 email: finnuoto@tin.it

- I ragazzi d'età inferiore ai 12 anni non possono accedere agli impianti se non accompagnati da persone maggiorenni
- E' obbligatorio l'uso della cuffia per tutte le persone che utilizzano la piscina
- Le persone affette da malattie contagiose non possono accedere alla piscina, il responsabile del servizio, qualora lo ritenga necessario, potrà chiedere ai bagnanti di esibire una dichiarazione medica comprovante l'assenza di malattie contagiose
- Le persone affette da epilessia sono invitate a non fare il bagno per evitare gravi incidenti a se stessi e ad altri bagnanti
- E' vietato l'accesso a qualsiasi animale
- E' vietato introdurre in piscina macchine fotografiche o cinematografiche senza previa autorizzazione
- E' severamente vietato correre sul piano vasca
- E' severamente vietato sostare o circolare senza costume
- E' vietato circolare con scarpe comuni nei locali di servizio e nella zona delle vasche, è d'obbligo l'uso di zoccoli, ciabatte; le scarpe da ginnastica sono consentite solo al personale di servizio o autorizzati dalla Direzione
- In piscina è assolutamente vietato fumare
- E' vietato da parte dei bagnanti e del pubblico il passaggio dal prato al piano vasca senza passare per l'apposita vaschetta lavapiedi
- E' vietato entrare in vasca con creme abbronzanti o protettive senza ogni volta aver effettuato l'apposita doccia
- Per l'uso dei lettini e sdraio, gli utenti possono rivolgersi al personale di servizio che **li fornirà (a pagamento o gratuitamente a seconda del programma interno) fino ad esaurimento**. Gli utenti sono tenuti alla buona conservazione e rispondono direttamente d'eventuali danni
- Gli ombrelloni vanno tenuti aperti solo in presenza di tempo buono e in assenza di vento forte che pregiudichi la pericolosità
- Durante i temporali i bagnanti devono uscire al più presto dall'acqua. Il personale abilitato dovrà segnalare e controllare con un fischio l'uscita di tutti
- Nella stessa cabina spogliatoio non potrà accedere più di una persona per volta
- E' obbligatorio accedere al piano vasca solo dopo aver fatto un'accurata doccia
- E' vietato ai bagnanti eseguire tuffi dai blocchi, dal bordo, con rincorsa, tuffi all'indietro
- I bagnanti non potranno occupare le corsie riservate ai corsi di nuoto
- E' proibito gettare in acqua indumenti e oggetti di qualsiasi genere, compresi materassini gonfiabili, palloni, gommoni ecc...
- E' severamente **vietato giocare a palla**, schiamazzare, correre, spingere altre persone in acqua, scherzare grossolanamente in acqua e fuori, disturbare gli utenti in qualsiasi modo. Il personale in servizio interverrà sollecitamente contro i disturbatori, anche a seguito di segnalazione d'altri bagnanti ed in caso di necessità provvederà al loro allontanamento
- E' severamente vietato saltare il lava piedi, scavalcare la recinzione della vasca, aggrapparsi alle docce
- Le persone con età superiore a 10 anni non potranno utilizzare le attrezzature e gli impianti riservati ai bambini
- E' obbligatorio servirsi degli appositi cestini per rifiuti di qualsiasi genere
- E' vietato sputare, urinare nell'acqua, nonché commettere altre azioni consimili
- La direzione non risponde degli oggetti e dei valori introdotti in piscina
- I danni recati alle attrezzature, alle aiuole, ai fiori ed alle piante per negligenza o inosservanza delle presenti disposizioni, dovranno essere indennizzati dai responsabili immediatamente o prima dell'uscita dalla piscina, in tale circostanza gli oggetti personali dei responsabili costituiranno deposito di garanzia.
- Il biglietto non è rimborsabile per nessun motivo
- Il biglietto da diritto ad un solo ingresso

Il personale di servizio è autorizzato ad intervenire per far osservare il presente regolamento per espellere i trasgressori e per richiedere all'autorità di contravvenzionare gli stessi